

Codice A1905B

D.D. 18 marzo 2025, n. 91

P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". Bando regionale non competitivo di cui alla D.D. n. 178 del 14.04.2023 e successive due edizioni - Avviso per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024. Modifica della quota di anticipazione da riconoscere ai beneficiari e del circuito finanziario.



ATTO DD 91/A1905B/2025

DEL 18/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". Bando regionale non competitivo di cui alla D.D. n. 178 del 14.04.2023 e successive due edizioni - Avviso per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024. Modifica della quota di anticipazione da riconoscere ai beneficiari e del circuito finanziario.

Richiamati:

il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24 giugno 2022 che, per l'attuazione della Misura PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1) 1.7.2, Rete di servizi di facilitazione digitale, ha assegnato alla Regione Piemonte il target di 160.000 utenti univoci da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 per mezzo della costituzione di 199 punti di facilitazione digitale, ed a fronte di un finanziamento di 8.747.616,00 euro;

il Piano operativo regionale per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 approvato con la deliberazione della Giunta regionale (D.G.R) n. 62 - 6055 del 25.11.2022;

l'Accordo sottoscritto il 10 gennaio 2023 (Ns. prot. n. 304, del 12/01/2023) tra la Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale (D.T.D.), per la messa a terra della medesima Misura 1.7.2, di seguito anche "Accordo";

l'Addendum al medesimo Accordo sottoscritto il 29.08.2023 ed approvato con Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale n. 131/2023-PNRR del 30 agosto 2023 (visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 2425 del 05 settembre 2023);

la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023 che, in esecuzione del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e dell'Accordo del 10 gennaio 2023, ha approvato il Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR (di seguito "Bando"), predisponendo la relativa copertura finanziaria, contenuta nella sua "Appendice A

- Elenco registrazioni contabili";

la Determina Dirigenziale n. 350 dell'8 agosto 2023 che ha assegnato i finanziamenti ai ventotto beneficiari della prima edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;

la Determina Dirigenziale n. 429 del 18 ottobre 2023 che ha concesso i finanziamenti ai cinque beneficiari della seconda edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;

la Determina Dirigenziale n. 563 del 20 dicembre 2023 che ha concesso i finanziamenti ai due beneficiari della terza edizione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;

la Determina Dirigenziale n. 553 del 27 dicembre 2024 che ha effettuato gli impegni contabili per gli anni 2024, 2025 e 2026 a favore dei 35 (trentacinque) soggetti sub attuatori (S.S.A.) del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2.;

la D.G.R. n. 14 – 8310 del 18 marzo 2024 che, preso atto del target inevaso al 31 dicembre 2023 (9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione), ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 prevedendo la possibilità di ingaggiare direttamente gli enti del Terzo settore (E.T.S.) attraverso un apposito Avviso regionale, per la copertura dei territori scoperti dai servizi di facilitazione digitale finanziati con la Misura 1.7.2.;

la Determina Dirigenziale n. 231 del 12 giugno 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale. Soggetti beneficiari: enti del Terzo settore (di seguito "Avviso");

la Determina Dirigenziale n. 443 dell' 8 novembre 2024 che ha approvato i verbali di coprogettazione e la collaborazione con: la Cooperativa Sociale Educazione Progetto Onlus, per l'ambito territoriale Piemonte 2/Area metropolitana, Nuova Vita società Cooperativa Sociale (siglabile Nuova Vita S.C.S.) per l'ambito territoriale Piemonte 3/Chivassese, il Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria per l'ambito territoriale Piemonte 4/Alessandrino;

o

la DGR n. 40-545 del 16 dicembre 2024 con cui è stata disposta la variazione di Bilancio volta a consentire l'assunzione degli impegni secondo il principio della competenza potenziata imputando la quota di Euro € 786.769,04 sull'annualità 2025 in entrata sul capitolo 20493/2025 e in spesa sul capitolo 10478/2025.

Richiamati altresì:

le "Linee Guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016" del 14.07.2022 e sue modifiche ed integrazioni, rese disponibili dal Dipartimento per la trasformazione digitale al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ;

l'Addendum alle medesime Linee guida riferito agli accordi che prevedono il coinvolgimento di soggetti sub attuatori nell'investimento 'M1C1I1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, in data 10 aprile 2024.

Dato atto che:

il medesimo Addendum detta la disciplina uniforme da applicare ai soggetti sub attuatori nella attuazione della Misura 1.7.2, ed in particolare:

1. il soggetto Attuatore adotta le medesime modalità di controllo che il Dipartimento pone in essere nei suoi confronti in caso di interventi senza sub attuatori;
2. le risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti sono progressivamente messe a disposizione dal D.T.D. a fronte: delle domande di rimborso prodotte dai soggetti Attuatori con riferimento alle spese sostenute dai soggetti sub-attuatori (a conclusione delle verifiche formali e sostanziali da parte del rendicontatore intermedio);
3. il rendicontatore intermedio esegue le verifiche di natura formale sul 100% dei rendiconti di progetto del soggetto Attuatore, analizzando la correttezza e completezza dei dati e delle informazioni presenti sul sistema ReGiS relative alle spese e procedure esposte a rendicontazione; a seguito del completamento delle verifiche formali, il rendicontatore intermedio svolge i controlli sostanziali (anche a campione) circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate. Il campione deve, in ogni caso, essere rappresentativo dell'universo statistico di riferimento nonché individuato in coerenza con la Note EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017- "*Guidance note on sampling methods for audit authorities*".

Considerato che:

l'Accordo tra Regione Piemonte e Dipartimento per la trasformazione digitale del 10 gennaio 2023, prevede che:

- al di fuori della anticipazione, le successive richieste di trasferimento delle risorse potranno essere inoltrate dal soggetto Attuatore ad avvenuto trasferimento della documentazione attestante lo stato di avanzamento finanziario ed il grado di conseguimento dei relativi target e milestone;
- l'Amministrazione titolare, verificata la corretta alimentazione del citato sistema informativo, rende disponibili le risorse al soggetto Attuatore;
- il soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto.
- l'ammontare complessivo dei trasferimenti dall'Amministrazione titolare al soggetto Attuatore non supera il 90% dell'importo riconosciuto;
- la quota a saldo, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del soggetto Attuatore della richiesta attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target, in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo.
- il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei contributi o corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Si tratta quindi di un modello di finanziamento a rendicontazione della spesa;

la Regione Piemonte, nella prima fase di vigenza dell'Accordo, ha ricevuto dal D.T.D. un'anticipazione pari al 10% del valore dei progetti avviati sulla Misura 1.7.2;

a seguito della legge 29 aprile 2024 n. 56 di conversione del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 (cosiddetto "Decreto PNRR 2024") l'importo dell'anticipo da riconoscere ai soggetti Attuatori è stato rideterminato nella misura del **30%**, ai sensi dell'art. 11, comma 1 dello stesso decreto;

la disposizione normativa è volta ad assicurare la liquidità necessaria a consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, prevedendo che l'anticipazione sia, in via ordinaria, pari al 30 per cento dell'importo del finanziamento PNRR e, di conseguenza, al singolo intervento finanziato dalla Misura 1.7.2;

con la circolare del 13 maggio 2024, n. 21 del M.E.F., Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per il PNRR sono state predisposte le "Indicazioni operative per

l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”; in particolare la medesima circolare ha stabilito che “la misura dell'anticipazione può essere erogata fino al 30 per cento dell'importo assegnato alla Misura a valere sulle risorse del Fondo NGEU e, qualora l'Amministrazione abbia già ricevuto la prima quota di anticipazione del 10 per cento, la richiesta deve essere effettuata per la differenza, fino a concorrenza dell'importo del 30 per cento del costo della misura finanziato dal Fondo NGEU”;

la Regione Piemonte nel corso del 2024 ha presentato al DTD la domanda di integrazione dell'anticipazione al 30%, a cui è seguito l'accredito delle relative risorse;

la Legge n. 143 del 7 ottobre 2024, di conversione del Decreto legge n. 113/2024 (c.d. “Decreto Omnibus”) che, tra le varie misure, prevede l'introduzione di procedure più semplici e veloci per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori - Amministrazioni ed enti locali - per il finanziamento delle opere del PNRR;

le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90% del costo dell'intervento a carico del PNRR, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento;

in sede di presentazione delle richieste, i soggetti Attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento, insieme alle verifiche sul rispetto dei requisiti specifici previsti dal PNRR;

le Amministrazioni centrali titolari delle misure procedono, quindi, ai relativi trasferimenti, riservandosi i successivi controlli sulla relativa documentazione giustificativa, al più tardi, in sede di erogazione del saldo finale dell'intervento;

con Decreto del 6 dicembre 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito i criteri e le modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR;

Considerato altresì che:

occorre allineare il circuito finanziario previsto dall'articolo 26 del Bando regionale non competitivo, approvato con D.D. n. 178 del 14.04.2023, e delle due successive edizioni, e dall'articolo 13 dell'Avviso per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale, approvato con D.D. n. 231 del 12.6.2024, nella parte in cui disciplinano i trasferimenti finanziari dalla Regione Piemonte agli enti beneficiari, alle nuove disposizioni di legge ed alle modalità operative dettagliate dal MEF, così da incrementare l'anticipazione ai beneficiari e superare il meccanismo di accesso alle quote successive (fondato sulla rendicontazione di una frazione degli importi erogati) allineandolo alla modalità prevista tra l'Amministrazione Titolare (DTD) ed il Soggetto Attuatore (Regione Piemonte);

in particolare pare opportuno, da un lato, incrementare l'anticipazione ai beneficiari al 30% del contributo concesso (ribaltando sugli stessi la percentuale riconosciuta dal D.T.D. alla Regione Piemonte) e, dall'altro, modificare le condizioni per l'accesso alla seconda e terza quota collegandole ad una rendicontazione di importo non inferiore ai trasferimenti via via ricevuti, così da giungere ad una marcata semplificazione del circuito finanziario;

a seguito della modifica del circuito finanziario prevista dal presente provvedimento la Regione

Piemonte trasferisce le risorse finanziarie ai soggetti beneficiari della Misura 1.7.2 con le seguenti modalità:

- integrazione della anticipazione al 30% dell'importo assegnato;
- seconda quota pari al 30% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione di spesa quietanzata di importo equivalente e della documentazione comprovante il raggiungimento del 30% del target assegnato;
- terza quota a concorrenza del 90% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione della rendicontazione di spesa quietanzata di importo pari al 30% (ulteriore) dell'importo assegnato e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% del target assegnato;
- il saldo finale pari al 10% dell'importo assegnato (o importo inferiore) è trasferito a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.

Rilevato che:

i 38 (trentotto) beneficiari della Misura 1.7.2 sono inseriti nella piattaforma Regis del M.E.F ed a ciascuno è stato associato il relativo CUP;

agli stessi beneficiari la Regione Piemonte ha concesso finanziamenti per complessivi 7.751.772,10 euro;

ai 35 (trentacique) soggetti sub attuatori individuati con il Bando regionale non competitivo è stata riconosciuta una anticipazione pari al 10% del finanziamento assegnato in base alle condizioni del circuito finanziario in allora vigente tra Regione Piemonte e DTD, e quindi occorre integrare la medesima anticipazione del 20% del contributo concesso;

ai 3 (tre) enti del Terzo settore individuati con l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale è stata riconosciuta una anticipazione pari al 20% del finanziamento assegnato e quindi occorre integrare la medesima anticipazione del 10% del contributo concesso;

alla data odierna sono pervenute da parte dei soggetti beneficiari undici rendiconti associati alle rispettive domande di pagamento, tuttora al vaglio del soggetto Intermedio (Finpiemonte S.p.A.);

nessuna delle richieste ha avuto accesso alla seconda quota di pagamento (in costanza delle procedure di validazione della spesa) cosicché si ritiene opportuno applicare il presente provvedimento anche ai medesimi enti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" , in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa" , 17 "Attribuzioni dei

dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi" e s.m.i.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" , come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni , dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 62 - 6055 del 25 novembre 2022 che approva il Piano operativo regionale per la messa a terra della Misura 1.7.2 del P.N.R.R. e iscrive le risorse vincolate assegnate alla Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 14 - 8310 del 18 marzo 2024 che, preso atto del target inevaso al 31 dicembre 2023 (9.365 utenti univoci e 12 punti di facilitazione), ha modificato il Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 62-6055 del 25 novembre 2022 prevedendo la possibilità di ingaggiare gli enti del terzo settore (E.T.S.) attraverso un apposito Bando regionale;
- "l'Accordo" del 10 gennaio 2023 , ex art. 15 legge 7.8.1990, n°. 241, tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Piemonte per la attuazione Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. 11-739/2025/XII del 31/1/25" Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";
- Legge Regionale n.1 del 27/02/2025 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027".;

determina

in esecuzione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1), del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e dell'Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Piemonte del 10 gennaio 2023:

1. di incrementare la quota di anticipazione in favore dei beneficiari del Bando regionale non competitivo, approvato con D.D. n. 178 del 14.04.2023, e delle due successive edizioni e

dell'Avviso pubblico per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale, approvato con D.D. n. 231 del 12.6.2024, al 30% dell'importo assegnato, come meglio descritto nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di modificare il circuito finanziario previsto dall'articolo 26 del Bando regionale non competitivo, di cui alla D.D. n. 178 del 14.04.2023, e delle due successive edizioni, secondo le seguenti modalità:

“La Regione Piemonte trasferisce le risorse finanziarie ai soggetti sub attuatori per la realizzazione degli interventi programmati, sulla base delle seguenti modalità:

- integrazione della anticipazione al 30% dell'importo assegnato a seguito della approvazione del provvedimento di modifica del circuito finanziario;

- seconda quota pari al 30% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione da parte del soggetto sub attuatore di una rendicontazione di spesa quietanzata di importo equivalente e della documentazione comprovante il raggiungimento del 30% del target assegnato;

- terza quota a concorrenza del 90% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione da parte del soggetto sub attuatore di una rendicontazione di spesa quietanzata pari al 30% (ulteriore) dell'importo assegnato e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% del target assegnato;

- il saldo finale pari al 10% dell'importo assegnato (o importo inferiore) è trasferito a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.”;

3. di modificare il circuito finanziario previsto dall'articolo 13 dell'Avviso per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale, di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024, secondo le seguenti modalità:

“La Regione Piemonte trasferisce le risorse finanziarie agli enti del Terzo settore per la realizzazione degli interventi programmati, sulla base delle seguenti modalità:

- integrazione della anticipazione al 30% dell'importo assegnato a seguito della approvazione del provvedimento di modifica del circuito finanziario;

- seconda quota pari al 30% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione da parte dell'ente di una rendicontazione di spesa quietanzata di importo equivalente e della documentazione comprovante il raggiungimento del 30% del target assegnato;

- terza quota a concorrenza del 90% dell'importo assegnato a seguito della trasmissione da parte dell'ente di una rendicontazione di spesa quietanzata pari al 30% (ulteriore) dell'importo assegnato e della documentazione comprovante il raggiungimento del 60% del target assegnato;

- il saldo finale pari al 10% dell'importo assegnato (o importo inferiore) è trasferito a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e della documentazione comprovante il raggiungimento del 100% del target assegnato.”;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri finanziari per il bilancio regionale;

5. la presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della l.r. n. 22/2010;

7. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)

Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_DD_Modifica_circuito_finanziario.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1 – Determina dirigenziale di modifica del circuito finanziario del Bando regionale non competitivo di cui alla D.D. n. 178 del 14.04.2023 e dell’Avviso per la coprogettazione di reti locali di facilitazione digitale di cui alla D.D. n. 231 del 12.6.2024.

Tabella 1/A Bando S.S.A. Prima edizione

	S. S. A. - Beneficiari	Finanziamento	Acconto 10%	Integrazione acconto 20%	Totale acconto 30%	Finanziamento residuo	C.U.P.
1	A.T.S. Brà	€ 131.955,42	€ 13.195,54	€ 26.391,08	€ 39.586,62	€ 92.368,80	G14H23000410006
2	C.I.S.A. Asti Sud	€ 113.615,04	€ 11.361,50	€ 22.723,01	€ 34.084,51	€ 79.530,53	B59I23002120006
3	Con.I.S.A. Susa	€ 219.084,79	€ 21.908,48	€ 43.816,96	€ 65.725,44	€ 153.359,35	H49I23000110002
4	Unione Montana Valsesia - Varallo Sesia	€ 72.932,76	€ 7.293,28	€ 14.586,55	€ 21.879,83	€ 51.052,93	G69I23000460006
5	C.I.S.A.S. Castelletto Sopra Ticino	€ 255.431,39	€ 25.543,14	€ 51.086,28	€ 76.629,42	€ 178.801,97	C89I23000490006
6	C.I.S.S.-A.C. - Caluso	€ 80.983,47	€ 8.098,35	€ 16.196,69	€ 24.295,04	€ 56.688,43	J99I23000310006
7	Comune di Alessandria	€ 193.169,39	€ 19.316,94	€ 38.633,88	€ 57.950,82	€ 135.218,57	I32J23000040006
8	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – Pinerolo	€ 248.285,79	€ 24.828,58	€ 49.657,16	€ 74.485,74	€ 173.800,05	J29I23000290006
9	Consorzio Servizi Sociali dell’Ovadese - Ovada	€ 55.830,96	€ 5.583,10	€ 11.166,19	€ 16.749,29	€ 39.081,67	J59I23001450006
10	Consorzio I.R.I.S. Biella	€ 230.802,88	€ 23.080,29	€ 46.160,58	€ 69.240,87	€ 161.562,01	J29I23000720006
11	Green Community Terre del Monviso	€ 122.761,41	€ 12.276,14	€ 24.552,28	€ 36.828,42	€ 85.932,99	I69I23000430006
12	Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te. Ivrea	€ 128.334,98	€ 12.833,50	€ 25.667,00	€ 38.500,50	€ 89.834,48	I81J23000150006
13	Comune di Vercelli e comuni convenzionati	€ 112.995,76	€ 11.299,57	€ 22.599,15	€ 33.898,72	€ 79.097,04	E79I23000640001
14	Comune di Novara	€ 190.596,97	€ 19.059,70	€ 38.119,39	€ 57.179,09	€ 133.417,88	F19I23000650006
15	C.I.S.A. Tortona	€ 142.864,36	€ 14.286,44	€ 28.572,87	€ 42.859,31	€ 100.005,05	C39E23000380001
16	Comune di Torino	€ 1.740.668,19	€ 174.066,82	€ 348.133,64	€ 522.200,46	€ 1.218.467,73	C19I23000440006
17	Raggruppamento Verbano-Cusio- Ossola	€ 309.115,93	€ 30.911,59	€ 61.823,19	€ 92.734,78	€ 216.381,15	F19G23000250002
18	C.I.S.S. 38 - Cuorgne’	€ 155.297,71	€ 15.529,77	€ 31.059,54	€ 46.589,31	€ 108.708,40	J69I23001080006
19	C.I.S.A.S. - Santhià	€ 75.981,55	€ 7.598,15	€ 15.196,31	€ 22.794,46	€ 53.187,09	D81H23000130006
20	Consorzio Monviso Solidale - Fossano	€ 228.945,03	€ 22.894,50	€ 45.789,01	€ 68.683,51	€ 160.261,52	G79I23000240006
21	S.U.A. “Collina e pianura torinese” – C. Carmagnola	€ 239.663,43	€ 23.966,34	€ 47.932,69	€ 71.899,03	€ 167.764,40	C89I23000430006
22	Consorzio C.A.S.A.	€ 75.076,44	€ 7.507,64	€ 15.015,29	€ 22.522,93	€ 52.553,51	E51H23000030006
23	Consorzio Ovest Solidale	€ 266.435,61	€ 26.643,56	€ 53.287,12	€ 79.930,68	€ 186.504,93	F29I23000530006
24	Consorzio socio assistenziale del cuneese con Mondovi	€ 370.189,72	€ 37.018,97	€ 74.037,94	€ 111.056,91	€ 259.132,81	G19G23000090006
25	CISSABO – Cossato (BI)	€ 108.994,22	€ 10.899,42	€ 21.798,84	€ 32.698,26	€ 76.295,96	E69I23000480006
26	CO.GE.SA. Asti Nord	€ 141.197,06	€ 14.119,71	€ 28.239,41	€ 42.359,12	€ 98.837,94	C59I23000580002
27	C.I.S.S. - Borgomanero	€ 201.410,65	€ 20.141,07	€ 40.282,13	€ 60.423,20	€ 140.987,45	D29I23000570006
28	Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia	€ 144.007,56	€ 14.400,76	€ 28.801,51	€ 43.202,27	€ 100.805,29	H29I23000280002
	TOTALE	€ 6.356.628,47	€ 635.662,85	€ 1.271.325,69	€ 1.906.988,54	€ 4.449.639,93	

Tabella 1/B Bando S.S.A. Seconda edizione

	S. S. A. - Beneficiari	Finanziamento	Acconto 10%	Integrazione acconto 20%	Totale acconto 30%	Finanziamento residuo	C.U.P.
--	------------------------	---------------	-------------	-----------------------------	-----------------------	--------------------------	--------

1	ASL (AL) servizio socio assistenziale di Casale Monf.to	€ 162.157,48	€ 16.215,74	€ 32.431,50	€ 48.647,24	€ 113.510,24	C19I23000430006
2	CISA di Gassino Torinese	€ 72.885,12	€ 7.288,51	€ 14.577,02	€ 21.865,53	€ 51.019,59	H19I23000530006
3	Consorzio socio assistenziale Langhe, Alba, Roero	€ 207.222,40	€ 20.722,24	€ 41.444,48	€ 62.166,72	€ 145.055,68	D89I23000980002
4	Unione Montana Suol d'Aleramo	€ 84.222,81	€ 8.422,28	€ 16.844,56	€ 25.266,84	€ 58.955,97	B89I23001320006
5	Unione Montana Valli Mongia Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida	€ 118.188,23	€ 11.818,82	€ 23.637,65	€ 35.456,47	€ 82.731,76	F89I23001150006
	TOTALE	€ 644.676,04	€ 64.467,59	€ 128.935,21	€ 193.402,80	€ 451.273,24	

Tabella 1/C – Bando S.S.A. Terza edizione

	S. S. A. - Beneficiari	Finanziamento	Acconto 10%	Integrazione acconto 20%	Totale acconto 30%	Finanziamento residuo	C.U.P.
1	Unione comuni nord est Torino (NET)	€ 157.155,57	€ 15.715,56	€ 31.431,11	€ 47.146,67	€ 110.008,90	C59E23000740006
2	Città di Asti	€ 152.915,84	€ 15.291,58	€ 30.583,17	€ 45.874,75	€ 107.041,09	G39I23001490006
	TOTALE	€ 310.071,41	€ 31.007,14	€ 62.014,28	€ 93.021,42	€ 217.049,99	

Tabella 1/D - Avviso E.T.S.

	E.T.S. - Beneficiari	Finanziamento	Acconto 20%	Integrazione acconto 10%	Totale acconto 30%	Finanziamento residuo	C.U.P.
1	Cooperativa Sociale Educazione Progetto Onlus	€ 210.534,07 in attesa	€ 42.106,81	€ 21.053,41	€ 63.160,22	€ 147.373,87	J69I24000500006
2	Nuova Vita società Cooperativa Sociale	€ 90.768,76 arrivata	€ 18.153,75	€ 9.076,88	€ 27.230,63	€ 63.538,14	J19I24000370006
3	Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria	€ 139.093,35 arrivata	€ 27.818,66	€ 13.909,33	€ 41.727,99	€ 97.365,37	J19I24000380006
	TOTALE	€ 440.396,18	€ 88.079,22	€ 44.039,62	€ 132.118,34	€ 308.277,84	

Tabella 2 – Riepilogo Bando S.S.A. e Avviso ETS

	S.S.A. - Beneficiari	Finanziamento	Totale acconto 30%	Finanziamento residuo	Target	PFD
I	Bando Prima edizione	€ 6.356.628,47	€ 1.906.988,54	€ 4.449.639,93	130.899	163
II	Bando Seconda edizione	€ 644.676,04	€ 193.402,80	€ 451.273,24	13.227	16
III	Bando Terza edizione	€ 310.071,41	€ 93.021,42	€ 217.049,99	6.509	8
IV	Avviso E.T.S.	€ 440.396,18	€ 132.118,34	€ 308.277,84	9.237	9
	TOTALE	€ 7.751.772,10	€ 2.325.531,10	€ 5.426.241,00	159.872	196